

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 10 IN DATA 23 febbraio 2015

Oggetto: progetto “Fitodepurazione aria indoor in ambienti montani civili ed industriali”, all’interno del programma POR- FESR 2007-2013. Approvazione convenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto del Presidente della Regione n. 438 in data 31 ottobre 2014, concernente la nomina del Direttore generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Valle d’Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 1519 in data 31 ottobre 2014, per il periodo dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2019;

premesso che l’ARPA ha tra i propri compiti ed attività istituzionali:

- la collaborazione con l’Amministrazione Regionale per la predisposizione e l’attuazione dei piani regionali in materia ambientale e sanitaria anche in riferimento a particolari rischi ed emergenze per l’ambiente e la popolazione (art. 4, comma 1, lett. e, della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41);
- la collaborazione con l’amministrazione regionale nella attività di divulgazione e informazione concernenti la conoscenza dei rischi e delle problematiche attinenti alla tutela ambientale e territoriale (art. 4, comma 1, lett. f, della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41);
- la promozione delle azioni di sviluppo e diffusione delle tecnologie e dei prodotti a minor impatto ambientale tramite l’attivazione di programmi di assistenza tecnica alle imprese in materia di tutela dell’ambiente e risparmio energetico (art. 4, comma 1, lett. g, della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41);
- il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici di inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo, compreso l’inquinamento acustico e quello da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti (art. 4, comma 1, lett. h, della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41);

preso atto che con propria nota prot. n. 11407 dell’11 dicembre 2014, ARPA ha presentato apposita scheda di intervento all’Assessorato regionale Attività produttive, Energia Politiche del lavoro manifestando la volontà di partecipare al progetto di sperimentazione di sistemi di fitodepurazione dell’aria in ambienti montani civili ed industriali;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1865 del 30 dicembre 2014 relativa all’approvazione, nell’ambito del programma POR-FESR 2007/2013, della scheda operazione relativa al sostegno all’ARPA della Valle d’Aosta quale centro di competenza per la sperimentazione di sistemi di fitodepurazione dell’aria indoor in ambienti montani civili e industriali, con la quale fra

l'altro viene impegnata a favore dell'Agenzia la somma complessiva di 70.000 euro per la realizzazione degli obiettivi di progetto;

visto il bilancio di previsione dell'ARPA per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015/2017, approvato con Provvedimento del Direttore generale n. 94/2014 deliberazione e, a sua volta, approvato, in sede di controllo di legittimità con deliberazione della Giunta regionale n. 68 in data 23 gennaio 2015;

vista la legge regionale 37/1997, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA ed accertato che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale.

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in funzione della necessità di rispettare la tempistica di attuazione delle attività progettuali;

DISPONE

1. di approvare la convenzione relativa al progetto "Fitodepurazione aria indoor in ambienti montani civili ed industriali", all'interno del programma POR- FESR 2007-2013, tra ARPA e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, come proposta dalla Regione stessa, composta da n. 10 articoli, allegata al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di accertare, quale entrata a destinazione vincolata, la somma complessiva di euro 70.000,00 (settantamila) di contributo pubblico derivante dal progetto "Fitodepurazione aria indoor in ambienti montani civili ed industriali", all'interno del programma POR- FESR 2007-2013, con la seguente imputazione sul bilancio di previsione esercizio finanziario 2015:
 - capitolo 220 "Entrate da enti pubblici e privati per ulteriori attività"- sub stanziamento 2 Progetti co-finanziati per un importo di euro 67.500,00;
 - capitolo 325 "Altre entrate in conto capitale" – su stanziamento 2 progetti co-finanziati per l'importo di euro 2.500,00;
3. di intendere pertanto impegnata, quale spesa correlata ad entrata a destinazione vincolata, la somma complessiva di euro 70.000,00 con la seguente imputazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015:
 - capitolo 145 "Acquisizione beni mobili e servizi" – sub stanziamento 61 Progetti co-finanziati per l'importo di euro 67.500,00;
 - capitolo 200 "Acquisizione e manutenzione straordinaria di beni immobili e strumentazioni" sub stanziamento 61 Progetti co-finanziati per l'importo di euro 2.500,00;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale.



Giovanni Agnesod
Il Direttore generale
Giovanni Agnesod

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E ARPA VALLE D'AOSTA, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA POR-FESR 2007/2013, RELATIVA AL SOSTEGNO ALLA MEDESIMA AGENZIA QUALE CENTRO DI COMPETENZA PER LA SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI DI FITODEPURAZIONE DELL'ARIA INDOOR IN AMBIENTI MONTANI CIVILI E INDUSTRIALI

TRA

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, codice fiscale n. 80002270074, di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, Mario SORSOLONI, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____,

E

l' Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta, di seguito denominata "ARPA Valle d'Aosta", con sede in Saint-Christophe, Località Grande Charrière 44, C.F. e P.IVA IT 00634260079, nella persona del Direttore generale, dr. Giovanni Agnesod,

PREMESSO

1. che con la deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____ è stata approvata, nell'ambito del Programma POR-FESR Competitività regionale 2007/2013, la scheda operazione relativa al progetto denominato "Fitodepurazione aria indoor in ambienti montani" ed è stata individuata, per tale operazione, la Struttura risparmio energetico e Sviluppo fonti rinnovabili quale struttura responsabile dei controlli di primo livello e ARPA Valle d'Aosta. quale beneficiario;
2. che, con la medesima deliberazione, è stato determinato l'ammontare massimo dei trasferimenti finanziari ad ARPA Valle d'Aosta. necessari all'attuazione dell'operazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1
(Oggetto della convenzione)**

1. Oggetto della convenzione è la disciplina dei rapporti tra la Regione e ARPA Valle d'Aosta, per l'attuazione, nell'ambito del Programma POR-FESR 2007/2013, del progetto "Fitodepurazione aria indoor in ambienti montani civili e industriali".

**Articolo 2
(Obiettivi e descrizione dell'attività)**

1. Il progetto prevede la sperimentazione di sistemi di fitodepurazione dell'aria indoor ovvero all'interno di edifici con basso ricambio di aria con l'esterno. La ricerca prevede di misurare l'effetto migliorativo della fitodepurazione conducendo analisi in parallelo, sia in presenza sia in assenza di piante fitodepuranti, in ambienti analoghi per tipologia e concentrazione di partenza di inquinanti, condizioni ambientali (esposizione, temperatura, umidità, volume d'aria, luminosità), frequentazione, materiali costruttivi e tasso medio di ricircolo. Il progetto in

generale permette di:

- realizzare uno screening sulla qualità dell'aria indoor in ambienti montani definendo il miglior rapporto tra inquinanti diffusi, la loro tossicità e la resa in termini di possibile fitodepurazione;
- ottenere ricadute socio economiche in termini di diminuzione della spesa sanitaria sul medio-lungo periodo e un aumento dell'indotto economico relativo alla produzione / affinamento di piante fitodepuranti presso vivai locali gestiti da imprese a vocazione sociale.

Il progetto sarà svolto in Valle d'Aosta, l'area di studio proposta è considerata rappresentativa di una zona montana "media" per tipo di inquinanti, dinamiche di accumulo, tempi di esposizione delle persone presenti e condizioni di base dell'aria indoor. I siti pilota di sperimentazione comprenderanno abitazioni, uffici e un insediamento produttivo, in stagioni differenti (inverno/primavera ed estate) per definire l'effetto della variabilità stagionale sulla fitodepurazione. In generale, saranno selezionate aree in cui la popolazione esposta agli inquinanti trascorre la maggior parte del tempo. In termini economici, la fitodepurazione può risultare finanziariamente vantaggiosa in quanto :

- rispetto ai metodi tradizionali, il costo netto della depurazione dell'aria indoor può essere nettamente inferiore;
- la spesa sanitaria associata a patologie correlabili alla presenza di inquinanti indoor può diminuire sensibilmente in caso di ampliamento dell'area di applicazione;
- l'aumento dei siti di fitodepurazione può indurre l'attivazione di una filiera di produzione in vivaio con ricadute positive per imprese locali e lavoratori socialmente svantaggiati.

A tal riguardo, le essenze vegetali utilizzate nel corso della sperimentazione saranno fornite da una cooperativa sociale che inserisce socialmente e professionalmente persone svantaggiate (portatori di handicap, invalidi, tossicodipendenti, alcolisti, minori in difficoltà familiare, carcerati).

Infine, la fitodepurazione indoor comporta un cambiamento comportamentale facilmente recebile da parte della popolazione di montagna: si migliora la qualità di vita negli ambienti confinati inserendo essenze vegetali come elemento di "arredo funzionale".

2. Il progetto si articola in 9 work package (WP):

- WP1: definizione degli inquinanti indoor più rilevanti per diffusione e caratteristiche tossicologiche all'interno dell'area di studio;
- WP2: definizione delle tecniche di campionamento e analisi dell'aria indoor applicabili nell'area di studio;
- WP3: selezione delle specie vegetali utilizzabili mediante valutazione a più criteri (resa fitodepurante, inquinanti target, costo di acquisto, costo di produzione, livello di rusticità e impegno nella manutenzione, disponibilità temporale in vivai montani, ecc.);
- WP4: definizione e allestimento del setting sperimentale (numero di piante / campionatori chimico-fisici per sito pilota, numero minimo di siti pilota, definizione di bianco ambientale ovvero delle condizioni iniziali dell'aria indoor all'inizio della sperimentazione nei siti pilota);
- WP5: campionamento dell'aria indoor nei siti pilota;
- WP6: analisi chimico-fisica nei laboratori ed elaborazione dei dati;
- WP7: analisi della correlazione tra specie vegetale utilizzata, resa fitodepurante e ambienti di esposizione;
- WP8: valutazione tecnico-economica della sperimentazione e della potenziale estensione a scala più ampia;
- WP9: comunicazione dei risultati al grande pubblico mediante sito web degli enti coinvolti

(no cost) e short video di animazione, comunicazione ai professionisti mediante workshop e promozione dei risultati mediante programmi di ricerca, cooperazione, formazione e informazione.

3. Per lo svolgimento delle attività descritte al comma 2, sono stabilite le seguenti tempistiche indicative:
 - a. WP1: gennaio-febbraio
 - b. WP2: gennaio-febbraio
 - c. WP3: gennaio-febbraio
 - d. WP4: gennaio-febbraio
 - e. WP5: marzo- settembre
 - f. WP6: marzo- settembre
 - g. WP7: febbraio-settembre
 - h. WP8: maggio-settembre
 - i. WP9: marzo-settembre.
4. Le tempistiche di cui al comma 3 possono subire variazioni opportunamente concordate tra le parti mediante scambio di corrispondenza.

Articolo 3 (Impegni di ARPA Valle d'Aosta)

1. ARPA Valle d'Aosta. si impegna a:
 - a. eseguire le attività dettagliate all'articolo 2;
 - b. rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese;
 - c. tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione e ad utilizzare un apposito conto corrente bancario per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti;
 - d. fornire all'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, quando richiesto, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo FESR 2007/2013;
 - e. fornire alla Regione, con cadenza bimestrale e mediante apposito sistema informativo SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
 - f. osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006, (in ordine a: modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie, comunicazione);
 - g. accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
 - h. rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa europea e nazionale in materia di appalti, ambiente, pari opportunità e non discriminazione;
 - i. provvedere ad un'idonea conservazione di tutti i documenti relativi alle spese, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'articolo 90 del regolamento

- (CE) n. 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del Programma;
- j. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) n. 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi;
 - k. osservare le norme in materia di ammissibilità delle spese statali e comunitarie;
 - l. assicurare, ai sensi dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
 - m. ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto).

Articolo 4 (Impegni della Regione)

1. Per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, la Regione si impegna a corrispondere ad ARPA Valle d'Aosta, l'importo massimo complessivo di euro 70.000,00 comprensivo di I.V.A..

Articolo 5 (Durata della convenzione)

1. La presente convenzione entra in vigore alla data in cui viene sottoscritta dalle parti e rimane in vigore fino a quando ARPA Valle d'Aosta non avrà assolto tutti i propri obblighi di cui all'articolo 3 e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Articolo 6 (Norme finanziarie)

1. La Regione trasferisce al momento della sottoscrizione della presente convenzione ad ARPA Valle d'Aosta, per l'attuazione di quanto previsto all'articolo 2, una somma pari ad euro 70.000,00, comprensivo di I.V.A., per far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento delle attività previste. Potranno essere riconosciute le spese sostenute dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
2. La Regione si riserva di non riconoscere ad ARPA Valle d'Aosta, le somme relative a spese che non vengano certificate ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria.
3. Qualora l'importo ricevuto in anticipo da ARPA Valle d'Aosta sia destinato a fini diversi da quelli oggetto della presente convenzione, esso dovrà essere restituito alla Regione, compresi gli interessi maturati.
4. Nel caso in cui nello svolgimento delle attività vengano generate economie, queste dovranno essere restituite alla Regione, ad avvenuta certificazione delle spese.

5. La Regione potrà altresì richiedere la restituzione degli importi nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dall'articolo 55, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1083/2006 e nei limiti della minor spesa certificata alla Commissione europea.

**Articolo 7
(Proprietà intellettuale)**

1. I risultati delle analisi eseguite nell'ambito del progetto da ARPA Valle d'Aosta o da soggetti esterni da esso incaricati sono di proprietà della Regione.
2. Le informazioni relative ai risultati delle analisi eseguite nell'ambito del progetto sono liberamente divulgabili dall'ARPA Valle d'Aosta energia per le finalità del progetto, salvo esplicito diniego da parte della Regione risultante da comunicazione scritta.

**Articolo 8
(Controversie)**

1. Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere dall'interpretazione e dall'applicazione della presente convenzione il foro esclusivo competente è quello di Aosta.

**Articolo 9
(Spese ed oneri fiscali)**

1. Le spese di stipulazione della presente convenzione sono a carico di ARPA Valle d'Aosta. Le spese di registrazione saranno dovute solo in caso d'uso a carico della parte che richiederà la registrazione.

**Articolo 10
(Trattamento dei dati personali)**

1. La Regione e ARPA Valle d'Aosta provvedono, per quanto di rispettiva competenza, al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali e gli adempimenti derivanti dall'applicazione della presente convenzione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

La presente convenzione è redatta in due esemplari originali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Aosta,

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta Il Dirigente della Struttura Risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili (Mario SORSOLONI)	Per ARPA Valle d'Aosta Il Presidente (dott. Giovanni AGNESOD)
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------